

# LE EDUCANDE

Le educande erano divise in grandi, mezzane e piccole. Dormivano in tre zone distinte sotto la sorveglianza di alcune madri.

Disponevano di due studi, uno per le grandi e le mezzane e uno per le piccole. Mangiavano tutte nel loro refettorio, luogo ampio e luminoso, distinto da quello delle suore e situato sotto il portico vicino alla scala principale. All'invito "Benedicamus Domino" le educande rispondevano con "Deo gratias" e solo allora potevano parlare, ma non gridare o alzarsi dal proprio posto.

I pranzi costituivano momenti di incontro, ma anche di educazione al galateo a tavola: busto naturalmente eretto, spalle dritte, uso appropriato delle stoviglie, polsi appoggiati al bordo tavola, non parlare a bocca piena, masticare a lungo. Insegnamenti che venivano impartiti anche alle esterne durante le lezioni scolastiche di "galateo".

A differenza delle allieve esterne che indossavano un grembiule blu, gonna a quattro faldoni, cintura alla vita e un colletto bianco, le educande, per le passeggiate o le gite al di fuori del Convento, vestivano una divisa alla "marinara" e, in inverno, un cappotto blu con un basco in panno.



DAL  
SILENZIO,  
STORIE